



CITTA' DI GARLASCO
Provincia di Pavia

Regolamento del Teatro Comunale Martinetti

Approvato con deliberazione di C.C. n. 70 del 30.11.2006

CAPO I – Norme generali

Art. 1 - Finalità

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di fruizione del Teatro Martinetti, da parte del Comune di Garlasco, di Enti, Associazioni, Gruppi pubblici e/o privati.
2. Il Teatro è un bene culturale e, come tale, va salvaguardato e valorizzato nei modi e nelle forme adeguate ad una struttura di interesse architettonico, artistico e storico, ai fini della crescita culturale, sociale ed economica dei cittadini.

Art. 2 – Proprietà

Il Comune di Garlasco ha la piena proprietà e disponibilità del Teatro, già Sociale situato in Garlasco, via Santissima Trinità n. 8.

Art. 3 – Denominazione

Il Teatro, intitolato alla memoria di Francesco Martinetti, manterrà, per ragioni storiche, il nominativo stesso.

Art. 4 – Caratteristiche del Teatro ed attrezzature stabili

1. Il Teatro conta n. 70 posti in platea più 2 riservati ai disabili; n. 34 poltrone + 8 sgabelli nel I ordine di palchi; n. 38 poltrone + 4 nel proscenio + 8 sgabelli nel II ordine di palchi; n. 70 posti in loggione, per un totale di n. 234 posti.
2. Retrostanti al II ordine di palchi ed al loggione si trovano rispettivamente due locali di servizio di mq. 14 e mq. 13 per complessivi mq. 27.
3. La superficie del palco è composta in larghezza di m. 13,5 (boccascena m. 7), in profondità di m. 9 ed in altezza di m. 8,50.
4. Il palcoscenico è dotato di sipario color arancio ruggine, mantovana e di n. 2 arlecchini mobili del medesimo colore, n. 4 quinte e fondale nero tutti mobili.
5. Il palcoscenico è inoltre dotato di graticcia tubolare in acciaio, schermo per proiezioni color bianco di m. 7x4 e luci di servizio bianche.
6. Retrostanti al palcoscenico si trovano locali di servizio per complessivi mq. 150, tra i quali i camerini per artisti di mq. 54.
7. Completano la struttura l'ingresso, con annesse biglietteria e locale guardaroba, per un totale di mq. 24, n. 4 bagni (n. 2 al piano terra e n. 2 al I piano), accessi laterali per mq. 24 e n. 2 sale, una al piano terra di mq. 30 ed una al I piano di mq. 46.
8. Quanto descritto rientra nelle tariffe di concessione d'uso del Teatro.

Art. 5 - Destinazione ed uso del Teatro

1. Il Teatro comunale è destinato a prove e rappresentazioni di musica, di prosa, di canto, di danza, di varietà, nonché a convegni, conferenze, congressi.
2. Il Teatro può essere inoltre concesso per la realizzazione di documentari, prodotti multimediali, servizi fotografici, riprese radiotelevisive, cinematografiche ed altre iniziative

di promozione commerciale e/o culturale compatibili col decoro e la tradizione dello stesso.

3. Il Teatro - se non interessato da attività organizzate, promosse o patrocinate dall'Amministrazione Comunale - può essere concesso in uso a privati, Enti ed Associazioni e Gruppi per lo svolgimento delle attività indicate ai commi 1 e 2.

4. Non è consentito ordinariamente l'uso per impieghi diversi e per attività che possono essere svolte in altri ambienti.

5. All'interno del Teatro non è consentito fumare né fare uso di cibo o di bevande di alcun genere, salvo immediato allontanamento da parte del personale adibito al controllo.

CAPO II – Utilizzo e gestione

Art. 6 – Gestione diretta

1. L'Amministrazione Comunale, quando utilizza direttamente il Teatro, provvede con personale proprio ad espletare le pratiche amministrative relative alle attività artistiche e culturali, nonché a quelle di vigilanza ed assistenza.

2. Durante le prove e durante ogni spettacolo è sempre indispensabile la presenza di un operaio/custode elettricista; è necessario che lo stesso conosca perfettamente la struttura e l'impianto elettrico del Teatro e potrà essere coadiuvato da un aiutante che sia in grado di sostituirlo in caso di necessità.

Art. 7 - Concessione in uso del Teatro

1. La richiesta di concessione è indirizzata all'Amministrazione Comunale; deve essere presentata per iscritto, in carta semplice, presso l'Ufficio Protocollo, e dovrà esplicitare:

- il nome, il cognome l'indirizzo ed il recapito telefonico del responsabile dell'iniziativa;
- il nome dell'Ente, dell'Associazione, del Gruppo pubblico o privato (se organizzatore);
- il legale rappresentante dell'Ente, dell'Associazione, del Gruppo pubblico o privato;
- l'indirizzo dell'Ente, dell'Associazione, del Gruppo pubblico o privato;
- l'indirizzo del legale rappresentante;
- se l'Ente, l'Associazione, il Gruppo pubblico o privato operi a fini di lucro;
- la partita IVA o il Codice Fiscale (qualora presenti);
- la tipologia delle manifestazioni e le sue finalità;
- la/e data/e dell'iniziativa ed il numero di ore di utilizzo del Teatro;
- se l'iniziativa prevede per il pubblico l'ingresso libero, l'ingresso ad offerta oppure a pagamento di un biglietto;
- un curriculum artistico del richiedente (quando la richiesta è effettuata direttamente dall'artista/i);
- una dichiarazione di accettazione delle tariffe e degli obblighi previsti dal presente Regolamento e dalle normative vigenti.

2. La concessione od il diniego all'utilizzo del Teatro viene comunicata dalla Giunta al Responsabile del Servizio Cultura, il quale trasmetterà la decisione al/ai richiedente/i e, in caso di accoglimento, determinerà la tariffa da corrispondere in base ai valori determinati dalla Giunta Comunale in applicazione dell'articolo 8 del presente Regolamento.

3. La concessione del Teatro potrà avvenire solo previa acquisizione agli atti di una ricevuta di pagamento della tariffa stabilita.

4. Una copia del manifesto e/o della locandina e/o del volantino indicante la manifestazione da effettuare dovrà essere consegnata al Responsabile del Servizio con almeno tre giorni di anticipo.

5. Ai fini della concessione, tutte le incombenze di natura burocratica (SIAE, ENPALS, etc.), l'affissione di materiale pubblicitario, ecc. sono a carico dei richiedenti, i quali devono essere in regola da un punto di vista assicurativo e previdenziale nei confronti delle loro maestranze e di chiunque si trovi ad operare all'interno del Teatro per loro conto. Essi dovranno inoltre sottoscrivere:

a. una dichiarazione attestante che tutti gli impianti e/o attrezzature installate provvisoriamente (luci, audio, scenografie, ecc.) sono conformi alle norme in materia di sicurezza;

b. un impegno, con dichiarazione liberatoria per sollevare l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità economica e civile, al risarcimento economico di eventuali danni a cose e/o persone al di fuori della copertura assicurativa di cui al successivo art. 9.

6. L'Amministrazione Comunale si impegna, per quanto di propria competenza, a realizzare idonea copertura assicurativa in favore dei locali, delle strutture, delle attrezzature e delle persone che si trovano nel Teatro per motivi di lavoro e/o come spettatori.

Art. 8 – Tariffe

1. La concessione temporanea a terzi della pubblica struttura teatrale ha, di regola, natura onerosa.

2. I costi relativi a tutto il personale: biglietteria, guardaroba, hostess di sala, tecnici audio, tecnico luci, e sorveglianza sono a carico dei richiedenti: l'Amministrazione metterà a disposizione il personale comunale ritenuto strettamente necessario al controllo della struttura.

4. Sono a totale carico del richiedente l'eventuale service audio/luci/strumenti musicali ed apparecchiature.

5. Fermo restando quanto disposto dal precedente art. 7, comma 5, lettera *b.*, il richiedente, ai fini della concessione, dovrà versare, oltre l'importo per l'utilizzo del Teatro, un importo forfetario a titolo di compartecipazione alle spese sostenute dal Comune per la copertura assicurativa di cui al successivo art. 9.

6. La concessione in uso del Teatro Comunale è subordinata al pagamento della tariffa determinata annualmente dalla Giunta Comunale e risultante dalle seguenti voci:

a. *concessione in uso:*

per le attività di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 5 è prevista l'adozione di tariffe differenziate secondo fasce orarie, eccetto tutte le attività e/o iniziative di promozione commerciale, per le quali si prevede una tariffa maggiorata;

b. *riscaldamento;*

c. *servizio di vigilanza e sorveglianza;*

d. *pulizie;*

e. *quota di compartecipazione alle spese per l'assicurazione di cui al comma 5 del presente articolo.*

7. Per le seguenti attività la Giunta Comunale può determinare annualmente, oltre la gratuità, riduzioni tariffarie, in maniera differenziata in caso di:

a. iniziative promosse da organismi pubblici o privati di pubblico interesse secondo i criteri individuati dalle normative vigenti e dall'Amministrazione Comunale;

b. spettacoli e/o rappresentazioni ad ingresso libero o ad offerta organizzate da soggetti che non perseguono statutariamente fini di lucro, iniziative realizzate da Scuole ed Associazioni non presenti sul territorio comunale;

c. attività organizzate da Enti, Gruppi ed Associazioni socio-culturali, Associazioni sportive e di volontariato aderenti alla Consulta Generale delle Associazioni Locali e dalle Scuole presenti sul territorio comunale.

8. Le tariffe di cui al comma 1 possono essere adeguate ogni anno dalla Giunta Comunale.

9. Per le tariffe relative ad iniziative e/o spettacoli realizzati da soggetti che intrattengono con l'Amministrazione Comunale rapporti convenzionati si rimanda alle rispettive convenzioni e/o agli accordi fra le parti.

Art. 9 - Assicurazione

1. Per tutte le attività realizzate nel Teatro e nelle sue pertinenze, il Comune stipula polizza assicurativa per i seguenti rischi:

- danni cagionati all'interno della struttura in caso di organizzazione di manifestazioni; responsabilità civile derivante all'Ente nella sua qualità di concedente spazi e/o strutture comunali per manifestazioni organizzate da terzi, nonché patrocinate dal Comune;
- danni materiali e diretti causati da atti vandalici in occasione di manifestazioni culturali, sportive, ricreative, politiche, religiose organizzate all'interno delle strutture comunali.

2. La quota di compartecipazione alle spese a carico dei richiedenti la concessione è determinata dalla Giunta Comunale nell'ambito della fissazione delle tariffe per l'uso della struttura.

Art. 10 - Concessione gratuita del Teatro

1. Il Teatro Martinetti può essere concesso gratuitamente dalla Giunta, ad Enti, Associazioni o Gruppi pubblici o privati, operanti a livello locale, nazionale e/o internazionale che operano senza fini di lucro, per iniziative tese a promuoverne l'immagine, o per la realizzazione di spettacoli a scopo benefico e/o umanitario ed a ingresso gratuito, ad offerta o a biglietto.

2. In questo caso, l'Amministrazione Comunale metterà a disposizione il Teatro con il personale necessario per lo svolgimento dell'evento, ad eccezione dell'eventuale service audio/luci/strumenti musicali/apparecchiature, se non già in possesso del Comune di Garlasco.

3. Su tutti i materiali che reclamizzeranno l'iniziativa dovrà comparire il logo della città di Garlasco e dovrà essere indicato il patrocinio del Comune.

Art. 11 - Concessione del Teatro con contributo spese

1. Il Teatro Martinetti può essere concesso, con un semplice contributo spese, dalla Giunta, ad Enti, Associazioni o Gruppi, pubblici e/o privati operanti a livello locale, nazionale e/o internazionale che operano senza fini di lucro, per la realizzazione di spettacoli con ingresso a biglietto.

2. In questo caso, l'Amministrazione Comunale metterà a disposizione il Teatro con il personale necessario per lo svolgimento dell'evento che dovrà essere ricompensato nei modi e nell'entità che verranno stabiliti dalla Giunta Comunale con un atto separato.

3. Sono a carico del richiedente il service audio/luci/strumenti musicali, le apparecchiature, i costi SIAE e gli adempimenti fiscali.

Art. 12 - Installazione di impianti, apparecchiature provvisorie e scenografie

1. Tutti gli impianti temporanei (audio, luci) e tutte le apparecchiature necessarie per lo svolgimento di iniziative e spettacoli, dovranno rispettare tutte le leggi in materia di sicurezza.
2. La responsabilità civile e penale per ogni violazione, omissione parziale o totale, al primo comma sarà attribuita al richiedente.

Art. 13 – Servizio di sicurezza e custodia

1. In occasione di manifestazioni e spettacoli pubblici viene attivato un servizio di sicurezza, costituito secondo le normative vigenti.
2. In occasione di utilizzo del Teatro è previsto un servizio di custodia, preposto a:
 - a. apertura e chiusura del Teatro stesso;
 - b. accensione e spegnimento degli impianti elettrico, di riscaldamento o di condizionamento;
 - c. ispezione dei locali e delle strutture del Teatro;
 - d. vigilanza e controllo sul buon uso dei locali e delle strutture da parte di chi usufruisce del Teatro;
 - e. accertamento di eventuali violazioni alle normative vigenti;
 - f. segnalazione al Responsabile del Servizio di eventuali necessità, carenze, danni dei locali e delle strutture.
3. I servizi di cui ai commi 1 e 2 sono svolti da idoneo personale, individuato nel rispetto delle normative vigenti, del presente Regolamento e delle eventuali ulteriori indicazioni emanate dall'Amministrazione Comunale.
4. In caso di concessioni di cui ai precedenti artt. 10 ed 11, l'Amministrazione Comunale può richiedere un congruo numero di persone che collaboreranno con il personale comunale.

Art. 14 – Responsabilità per danni e furti

1. In caso di gestione da parte di terzi richiedenti, questi dovranno provvedere, assumendosene ogni responsabilità, a tutte le relative incombenze intendendosi l'Amministrazione Comunale sollevata da eventuali responsabilità che potessero derivare in tal senso.
2. L'Amministrazione Comunale declina anche ogni responsabilità per quanto riguarda danni, furti ed inadeguato uso di materiale, attrezzature e beni, ed eventuali danni a persone, o quant'altro verrà collocato nei locali del Teatro dai sopra citati soggetti.

Art. 15 – Revoca delle concessioni

1. L'Amministrazione Comunale potrà revocare le concessioni d'uso già concesse per sopravvenuti e giustificati impegni o per forza maggiore ed in tal caso al richiedente verranno rimborsate esclusivamente le somme già versate a titolo di cauzione ed il richiedente non potrà pretendere nessun risarcimento ad alcun titolo.
2. L'Amministrazione Comunale può inoltre revocare in qualunque momento la concessione d'uso nel caso in cui il richiedente, per sua colpa od omissioni o per altri gravi motivi, provochi situazioni di possibile pericolo per il pubblico, per i locali o possa arrecare

grave danno per l'immagine del Teatro, e, comunque, qualora violi leggi e regolamenti di pubblica sicurezza vigenti o contravvenga alle disposizioni del presente Regolamento.

3. E' vietato usare i locali concessi per scopi diversi rispetto a quelli indicati nella richiesta di concessione d'uso.

4. Il richiedente resta in ogni caso responsabile di eventuali danni causati alla struttura, ad arredi o impianti dei locali concessi, nel corso della concessione d'uso, al di fuori delle previsioni di cui al precedente art. 9.

5. L'Amministrazione Comunale avrà facoltà di accertare e controllare tecnicamente l'intera struttura dopo il periodo di concessione d'uso e potrà esigere il risarcimento dei danni eventualmente causati durante il periodo di concessione.

6. Qualora si verificano danneggiamenti di qualsiasi genere all'immobile, sarà elevata formale contestazione al richiedente incamerando la cauzione preventivamente versata e, nel caso in cui il danno sia stimato maggiore della cauzione versata, si perseguirà il richiedente a termine di legge.

CAPO III – Programmazione

Art. 16 – Competenze

1. L'Amministrazione Comunale elabora gli indirizzi artistico-culturali per la programmazione dell'attività teatrale, individuando i relativi finanziamenti in sede di approvazione del bilancio previsionale, avvalendosi di risorse proprie, della Provincia, della Regione, dello Stato, della Comunità Europea e/o delle sponsorizzazioni di privati.

2. La Giunta Comunale, visto il parere espresso dalla Commissione Comunale Teatrale, approva la programmazione annuale delle varie stagioni teatrali, secondo gli indirizzi di cui al comma 1.

3. Per la programmazione artistica delle stagioni e delle manifestazioni teatrali, l'Amministrazione Comunale può avvalersi, oltre che della Commissione Comunale Teatrale, di consulenze esterne, disciplinate da apposita convenzione ove saranno indicate le funzioni, le competenze e sarà regolamentato il rapporto collaborativo, nel rispetto delle normative vigenti, del presente Regolamento e delle eventuali ulteriori indicazioni emanate dall'Amministrazione Comunale.

4. L'emanazione degli atti gestionali, la predisposizione delle proposte formulate dalla Commissione Teatrale Comunale agli organi deliberanti e la ordinaria attività amministrativa e gestionale relativa al Teatro rientrano nelle competenze del personale comunale.

Art. 17 - Programmazione artistica

1. L'attività di programmazione artistica delle stagioni teatrali consiste nel recepimento degli indirizzi artistico-culturali dell'Amministrazione Comunale, nella elaborazione intellettuale di un programma, nella cura dei contatti con le varie compagnie e nella formulazione di una proposta artistica e finanziaria da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale.

2. La programmazione delle stagioni teatrali, redatta dalla Commissione Teatrale Comunale, tiene primariamente in considerazione le iniziative dell'Amministrazione nonché le proposte e gli impegni dei soggetti coi quali l'Amministrazione stessa abbia convenzioni in corso.

3. Nell'attività di programmazione del Teatro vengono ricomprese anche le attività di qualificazione e promozione dell'attività del Teatro stesso, nonché la diffusione della cultura teatrale presso le Scuole del territorio comunale.

Art. 18 - Commissione Comunale Teatrale

1. E' istituita la Commissione denominata "Commissione Comunale Teatrale".

2. La Commissione Comunale Teatrale ha funzione consultiva ed è formata da:

a. Presidente: Sindaco o suo delegato;

b. Membri, di cui 3 indicati dalla maggioranza, 2 dalla minoranza, tra persone anche esterne al Consiglio Comunale che abbiano competenza in materia culturale, artistica ed organizzativa di eventi.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante un dipendente comunale designato dalla Commissione stessa, nell'ambito delle figure professionali appartenenti ai Servizi culturali del Comune.

3. La Commissione Comunale Teatrale ha i seguenti compiti:

a. vigilare sulla corretta applicazione del presente Regolamento, segnalando alla Giunta Comunale eventuali inadempienze e/o disfunzioni;

b. redigere la programmazione della stagione teatrale, sulla scorta degli indirizzi artistico - culturali dell'Amministrazione, da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale;

c. fornire suggerimenti in ordine al migliore svolgimento dell'attività artistica;

d. esprimere parere sulle modifiche e/o integrazioni al presente Regolamento.